

**COMUNE DI SENIGALLIA**  
**AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE FINANZIARIE**  
**UFFICIO RAGIONERIA E BILANCIO**

**DECRETO n° 158 del 30/03/2016**

Oggetto: **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SENIGALLIA AI SENSI DEL COMMA 611 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 190/2014. RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI.**

**RICHIAMATI** i propri decreti:

- n. 197 del 31.03.2015 avente ad oggetto “Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Senigallia ai sensi del comma 611 dell’art. 1 della Legge n. 190/2014”;
- n. 89 del 25.02.2016 avente ad oggetto “Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Senigallia ai sensi del comma 611 dell’art. 1 della Legge n. 190/2014. Precisazioni”;

**RICORDATO** che l’art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n.190 prevede che *“entro il 31 marzo 2016, [i Sindaci] predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*;

**DATO ATTO** che il sopra indicato Piano di razionalizzazione delle società partecipate, decretato in data 31.03.2015 e integrato in data 25.02.2016, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 19.06.2015 ed è stato contestualmente pubblicato nel sito internet istituzionale;

**PRESO ATTO** dei risultati conseguiti nell’anno 2015 in merito a quanto previsto dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni;

**RITENUTO** necessario dare attuazione al dispositivo dell’art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n.190 approvando una relazione sui risultati conseguiti;

**TUTTO** ciò premesso e considerato

**DECRETA**

1°) – **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2°) - **DI APPROVARE** la relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

3°) – **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul sito internet istituzionale del Comune di Senigallia;

4°) – **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per le Marche.

IL SINDACO  
Maurizio Mangialardi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Mangialardi', written over the printed name.

# RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI DAL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI SENIGALLIA - ART. 1, COMMA 612, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

La Legge di stabilità per il 2015 (Legge n. 190/2014) ha previsto per gli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie finalizzato a produrre risultati entro la fine dell'anno 2015.

L'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede inoltre che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "Decreto Trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013).

**I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.**

Anche tale relazione a consuntivo deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "Decreto Trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013).

Come sopra precisato, l'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 individua il Sindaco quale organo di vertice dell'amministrazione competente alla definizione e all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate. Si deve tener conto, tuttavia, che, in base a quanto previsto dall'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la materia afferente le società partecipate è di competenza del Consiglio comunale.

Per tali motivazioni si è ritenuto necessario che gli obiettivi prefissati dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ancorché approvati dal Sindaco, fossero definiti sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale.

## **2. Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate**

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 21 del 24.03.2015, ha fornito al Sindaco le linee di indirizzo relative agli obiettivi da raggiungere con l'adozione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Successivamente, con decreti sindacali n. 197 del 31.03.2015 e n. 89 del 25.02.2016, è stato approvato e integrato il Piano operativo con l'allegata relazione tecnica, a seguito del quale il Comune di Senigallia si è attivato per dare attuazione a quanto ivi previsto.

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate elaborato dall'ente e il percorso di ricognizione delle partecipazioni societarie, che l'ente aveva già avviato ai sensi della L.F. n. 244/2007, art. 3, comma 27 e della L. n. 147/2013, art. 1, commi 568-bis e 569, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 26.11.2014, prevedono, in attuazione dell'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014, lettera:

- **a)**, la dismissione delle partecipazioni ritenute non rilevanti ai fini istituzionali e/o non economicamente mantenibili in ottica di razionalizzazione detenute in CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L. e in IMMOBILIARE B.I.C. S.R.L.;
- **c)**, la dismissione delle partecipazioni detenute in CIR33 SERVIZI S.R.L. all'Ambito Territoriale Ottimale di Ancona (ATO 2), entrambi operanti nel settore del servizio integrato per la gestione dei rifiuti;
- **e)**, la sostituzione del Consiglio di amministrazione della GESTIPORT S.P.A. con l'Amministratore unico, la riduzione del compenso dell'Amministratore unico rispetto a

quello del previsto per il Presidente del Consiglio di amministrazione e la riduzione del compenso del Collegio sindacale.

Le misure di razionalizzazione assunte nei confronti della GESTIPORT S.P.A. hanno permesso anche il rispetto di quanto previsto dalla **lettera b)** dell'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014.

Gli interventi sopra descritti hanno permesso il raggiungimento dell'obiettivo generale di riduzione dei costi legati alle partecipazioni societarie come di seguito illustrato.

### 3. Attuazione e rendicontazione

Le partecipazioni societarie detenute direttamente dal Comune di Senigallia al 31.12.2014 erano, dunque, le seguenti:

<b>SOCIETA'</b>	<b>% PARTECIPAZ.</b>
AERDORICA S.P.A.	0,04%
AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.R.L.	7,692%
AGENZIA PER I SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	24,34%
CIR33 SERVIZI S.R.L.	21,45%
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	2,92%
GESTIPORT S.P.A.	72,50%
IMMOBILIARE B.I.C. S.R.L.	100%
MULTISERVIZI S.P.A.	16,86684%

Di seguito si provvede ad una breve illustrazione delle società partecipate, per le quali il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e gli atti di Consiglio comunale precedenti ad esso hanno previsto gli interventi di razionalizzazione riportati al punto n. 2 della presente relazione, e alla rendicontazione dello stato di attuazione del predetto piano.

#### **AERDORICA S.p.A.**

La AERDORICA S.p.A. è una società a prevalente partecipazione pubblica che gestisce tutte le attività operative dell'aeroporto delle Marche. La sua missione è quella di migliorare costantemente la qualità e l'offerta dei servizi ai passeggeri, alle compagnie aeree, ai partner commerciali e a tutti gli operatori che utilizzano le strutture aeroportuali. Inoltre, Aerdorica progetta e realizza le infrastrutture aeroportuali in funzione delle esigenze di sviluppo dell'aeroporto stesso al fine di consentire la crescita del traffico passeggeri e merci e di garantire servizi sicuri ed efficienti. Al 31.12.2014 (ultimo bilancio approvato), la composizione societaria di Aerdorica risultava la seguente:

<b>Socio</b>	<b>N. Azioni</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>%</b>
Regione Marche	18.767.936,83	12.067.783,38	85,77%
Banca Marche	956.179,94	614.823,70	4,37%
Camera di Commercio di Ancona	914.014,32	587.711,21	4,18%
Provincia di Ancona	594.316,97	382.145,81	2,72%
Frapì S.p.A.	242.508,90	155.933,22	1,11%
Comune di Ancona	125.441,00	80.658,56	0,57%
Provincia di Macerata	100.194,00	64.424,74	0,46%
Comune di Falconara	60.184,00	38.698,31	0,28%
Provincia di Ascoli Piceno	53.613,00	34.473,16	0,25%
Provincia di Fermo	41.227,00	26.508,96	0,19%
Provincia di Pesaro Urbino	11.174,00	7.184,88	0,05%
Comune di Senigallia	8.404,00	5.403,77	0,04%
Comune di Chiaravalle	3.466,00	2.228,64	0,02%
Aeroclub di Ancona	2.242,44	1.441,89	0,01%
Comune di Jesi	236,00	151,75	<0,005%
Consorzio viaggi e vacanze	53,00	34,08	<0,005%
	<b>21.881.191,38</b>	<b>14.069.606,06</b>	

Valutata l'attività svolta dalla società Aerdorica strategica per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nell'ambito della promozione turistica del territorio, il Comune di Senigallia ha ritenuto opportuno mantenere in essere la quota di partecipazione. Si ritiene, infatti, che lo sviluppo di adeguati ed efficienti sistemi infrastrutturali e di collegamento sia fondamentale per accrescere l'attrattività turistica e migliorare la qualità dei servizi offerti. Trattasi, tuttavia, di una partecipazione che non permette di poter incidere e determinare scelte strategiche e gestionali anche finalizzate al conseguimento di risparmi di spesa.

Tale partecipazione, inoltre, non ha generato al comune spese, in quanto, seppur nel triennio 2012/2014 la società abbia conseguito un risultato d'esercizio negativo, l'ente non è stato mai chiamato a ripianare le perdite registrate.

#### **Piano per la razionalizzazione di Aerdorica S.p.A.**

<b>Azione prevista</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate attività che possono essere sintetizzate come segue:

#### **Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Aerdorica S.p.A.**

<b>azione</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi ottenuti</b>
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

La società AERDORICA S.P.A. rispetta i requisiti per non incorrere nelle previsioni della lettera b), dell'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014. La stessa, infatti, nell'anno 2015 contava n. 97 dipendenti e un consiglio di amministrazione composto da n. 3 membri.

Nei confronti della società AERDORICA S.P.A. l'ente non ha in essere alcun affidamento di servizi.

### **AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO s.r.l.**

L'Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica che promuove l'utilizzo razionale dell'energia, il risparmio energetico, la diffusione delle fonti rinnovabili e la tutela dell'ambiente. Nel Piano operativo approvato non era stata prevista alcuna azione di razionalizzazione, considerato anche che la società in questione gestisce il catasto termico, attività di competenza del comune e di sicura rilevanza strategica, in quanto assolve alla finalità istituzionale di controllo sugli impianti termici di tutti gli edifici pubblici e privati del territorio comunale. Tuttavia, in data 26.11.2015, la società è stata posta in liquidazione, nonostante non avesse una situazione societaria deficitaria, e questa decisione comporta all'ente la soppressione della partecipazione societaria con la conseguente ulteriore diminuzione del numero delle società partecipate. Si rileva che, precedentemente all'avvio della procedura di liquidazione, la società contava n. 3 componenti del Consiglio di amministrazione e n. 3 dipendenti.

#### **Piano per la razionalizzazione di Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.**

<b>Azione prevista</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

In attuazione del Piano operativo approvato, nel corso del 2015 è stata mantenuta la partecipazione, che, però, sarà eliminata alla chiusura dell'attività di liquidazione di cui sopra.

#### **Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.**

<b>Azione svolta</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Messa in liquidazione	26.11.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

## **AZIENDA PER I SERVIZI AMBIENTALI s.r.l.**

Nel Piano operativo approvato non è stata prevista alcuna azione di razionalizzazione, tenuto anche conto del fatto che, per il settore di competenza, l'utilizzo dello strumento societario è previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla L.R. n. 24/2009 circa la gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti. Sotto il profilo della performance economica, la società in argomento concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), sub art. 550-569, e della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) perseguendo la gestione dei servizi secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, essendo caratterizzata da una struttura operativa e gestionale snella, da un bilancio societario ininterrottamente in utile sin dalla sua costituzione ed avendo contribuito positivamente al contenimento dei costi del servizio rifiuti. La società è partecipata da altri n. 8 comuni delle valli del Misa e del Nevola (Corinaldo, Castelleone di Suasa, Ostra Vetere, Serra De' Conti, Ostra, Trecastelli, Barbara, Arcevia), a formare il 100% del capitale.

### **Piano per la razionalizzazione di Azienda per i Servizi Ambientali s.r.l.**

<b>Azione prevista</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

In attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 è stata mantenuta la partecipazione.

### **Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Azienda per i Servizi Ambientali s.r.l.**

<b>Azione svolta</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi,

La società AZIENDA PER I SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. conta n. 3 amministratori e n. 5 dipendenti, rispettando pertanto i requisiti per non incorrere nelle previsioni della lettera b), dell'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014.

Nei confronti della società AZIENDA PER I SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. l'ente ha in essere un affidamento in house della gestione della discarica sita nel Comune di Corinaldo, presso la quale l'ente conferisce i rifiuti urbani indifferenziati, e esercita i controlli previsti da tale forma di affidamento.

## **CIR33SERVIZI s.r.l.**

La CIR33 SERVIZI s.r.l. è una società nata per la gestione dell'impianto di compostaggio nel quale i comuni partecipanti conferiscono i rifiuti organici. Come previsto nel Piano operativo di razionalizzazione, le quote possedute dai Comuni soci della società CIR33 Servizi s.r.l. sono state

cedute all'Ambito Territoriale Ottimale di Ancona (ATO 2) e la cessione è avvenuta con atto notarile del 24 giugno 2015.

#### **Piano per la razionalizzazione di CIR 33 Servizi s.r.l.**

<b>Azione prevista</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Cessione quote societarie	31.05.2015	-

In base alle azioni sopra indicate, ed in attuazione del Piano operativo approvato, nel corso del 2015 è stata ceduta la quota societaria all'Ambito Territoriale Ottimale di Ancona (ATO 2):

#### **Attuazione del Piano per la razionalizzazione di CIR 33 Servizi s.r.l.**

<b>Azione svolta</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Cessione quote societarie	24.06.2015	-

Dall'operazione non sono scaturiti nuovi o maggiori costi.

#### **CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI s.c.r.l.**

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 08.07.2009, il Comune di Senigallia aveva già approvato la cessione della partecipazione in Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l., in quanto ritenuta non strettamente necessaria per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente. Si rileva in proposito che Convention Bureau Terre Ducali è un consorzio con compagine sociale mista (pubblica e privata) nato nel 2003 per iniziativa dei Comuni di Pesaro, Urbino, Senigallia, Fano, Gabicce Mare e della provincia di Pesaro e Urbino per promuovere e sviluppare il turismo d'affari e congressuale. La decisione di dismettere la partecipazione è stata confermata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 89 del 26.11.2014 ed ha avuto seguito con l'indizione della procedura ad evidenza pubblica di cui alla determinazione del Dirigente dell'Area Organizzazione e Risorse Finanziarie n. 360 del 16.04.2015 per la vendita dell'intera quota detenuta, pari al 2,92%. Si rileva che la procedura è risultata deserta e che pertanto l'ente sta continuando il procedimento amministrativo per portare a termine la dismissione.

#### **Piano per la razionalizzazione di Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l.**

<b>Azione prevista</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Cessione dell'intera quota di partecipazione	31.12.2015	Costi di funzionamento societari

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate diverse attività che possono essere sintetizzate come segue:

**Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. al 31.12.2015**

Azione prevista	tempi	Attività svolte e risparmi ottenuti
Cessione dell'intera quota di partecipazione	31.12.2015	Indizione procedura ad evidenza pubblica per la vendita della quota.

Dall'operazione non sono scaturiti nuovi o maggiori costi.

**GESTIPORT S.p.A.**

Con riferimento alla società Gestiport S.p.A., avente come *mission* la gestione dell'area portuale di Senigallia, il Piano prevedeva il mantenimento della stessa, considerata la rilevanza strategica assunta per l'ente dall'area portuale in oggetto ai fini dello sviluppo economico e turistico della città. L'assetto societario della Gestiport S.p.A. risulta costituito come segue:

Socio	Quota	%
Comune di Senigallia	131.950,00	72,50%
Fratellanza Amici del Molo	910,00	0,50%
Carnevaletti Alberto & R.	1.820,00	1,00%
Timone di Carnevaletti & C. sas	2.600,00	1,43%
Club Nautico Senigallia	11.700,00	6,43%
Tuna Club s.r.l.	260,00	0,14%
Lega Navale Italiana	18.200,00	10,00%
Cantiere Navalmeccanico	520,00	0,29%
Mentucci Aldo srl	520,00	0,29%
Valeria Challenger Sails snc	1.820,00	1,00%
Associazione Alberghi e Turismo	3.770,00	2,07%
De Sica Gennaro	910,00	0,50%
Alessandrini Andrea	910,00	0,50%
Bernacchia Franceschini Ilario	910,00	0,50%
Pershing S.p.A.	1.820,00	1,00%
Giraldi Riccardo	1.820,00	1,00%
Gaiolini Giorgio	260,00	0,14%
Unione Sindacati Comm. Ind.	1.300,00	0,71%
	<b>182.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Tuttavia, al fine di realizzare la prevista riduzione dei costi connessi alla partecipazione societaria, è stata rilevata la necessità di procedere ad una riorganizzazione della *governance* societaria tale da comportare un abbattimento degli oneri sostenuti per gli organi di amministrazione.

Ferma restando la necessità di condividere con i soci di minoranza tutte le eventuali operazioni di riassetto, nell'ambito del mandato conferito dal Consiglio comunale, il Sindaco del Comune di Senigallia ha anzitutto decretato, in sede di elaborazione del piano di razionalizzazione gestionale ed economica della società, la riduzione del compenso spettante al Presidente del Consiglio di

Amministrazione fissandolo in euro 4.000,00 (anziché euro 5.000,00), del compenso del Presidente del Collegio Sindacale fissandolo in euro 2.000,00 (anziché euro 3.000,00) e del compenso di ciascuno dei sindaci effettivi fissandolo in euro 1.500,00 (anziché euro 2.000,00), determinando un risparmio complessivo annuo di euro 3.000,00. Si ritiene opportuno evidenziare che il Comune ha dato seguito al processo di razionalizzazione della società Gestiport S.p.A. avviato nel 2015, prevedendo ulteriori misure di riduzione dei costi. Nello specifico, con decreto del Sindaco n. 89 del 25.02.2016, anche in considerazione della riforma Madia sulle partecipate in corso di approvazione, è stato sostituito il Consiglio di Amministrazione con la figura dell'Amministratore Unico, cui spetta un compenso pari a quello spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione, determinando un ulteriore risparmio pari ai compensi dei singoli amministratori (€ 35,00 per ciascuna partecipazione a riunioni, si fa presente che il compenso erogato agli amministratori nel 2015 è stato pari ad € 1.200,00).

Quindi l'intervento previsto di razionalizzazione ha comportato un risparmio annuo di circa € 4.200,00, ovviamente dato condizionato dal numero di sedute dell'organo amministrativo.

Inoltre, il passaggio all'Amministratore Unico consente alla società GESTIPORT S.P.A. di rispettare i requisiti per non incorrere nelle previsioni della lettera b), dell'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014, essendo in essa presenti n. 4 dipendenti.

#### **Piano per la razionalizzazione di Gestiport S.p.A.**

<b>Azione prevista</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Riorganizzazione <i>governance</i> societaria	31.12.2015	Riduzione dei costi degli amministratori

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate diverse attività che possono essere sintetizzate come segue:

#### **Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Gestiport S.p.A.**

<b>Azione svolta</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Riduzione compensi agli amministratori e ai sindaci	31.12.2015	€ 3.000,00
Sostituzione del consiglio di amministrazione con l'amministratore unico	Dopo il 2015	(€ 35,00 per ciascuna partecipazione a riunioni; il compenso erogato nel 2015 è stato pari ad € 1.200,00)

Dall'operazione non sono scaturiti nuovi o maggiori costi.

#### **IMMOBILIARE B.I.C. s.r.l.**

Il Piano operativo approvato conformemente a quanto stabilito dal Consiglio comunale con la già citata deliberazione n. 89 del 26.11.2014 prevedeva lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione della società IMMOBILIARE B.I.C. s.r.l., rispetto alla quale il Comune di Senigallia detiene una partecipazione totalitaria ed è quindi in grado di determinare in piena autonomia le

scelte assembleari. Nel corso del 2015 si è attivato il processo di liquidazione della società. In particolare, in sede di Assemblea ordinaria dell'IMMOBILIARE B.I.C. S.R.L. UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE del 13.04.2015, sono state definite, tra le altre, le linee guida della procedura di liquidazione.

#### **Piano per la razionalizzazione di Immobiliare BIC s.r.l.**

<b>Azione prevista</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Liquidazione partecipazione e scioglimento società	31.12.2015	Costi di funzionamento società

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate diverse attività che possono essere sintetizzate come segue:

#### **Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Immobiliare BIC s.r.l.**

<b>Azione svolta</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Realizzazione procedura di liquidazione	31.12.2015	Costi di funzionamento società

Dall'operazione non sono scaturiti nuovi o maggiori costi.

#### **MULTISERVIZI S.p.A.**

Nel Piano operativo approvato non è stata prevista alcuna azione di razionalizzazione anche tenuto conto che l'Autorità d'Ambito ha affidato alla società in house il servizio idrico integrato a livello provinciale. La società è nata il primo aprile 2004 dalla fusione per unione di due realtà, precedentemente operanti nel territorio provinciale di Ancona, la Gorgovivo Multiservizi S.p.A. e la Cisco Acque S.r.l.. La prima azienda gestiva i servizi idrici e la distribuzione gas nei territori comunali della costa e della bassa Vallesina, mentre la seconda azienda gestiva il servizio idrico nell'alta Vallesina e Valle del Misa ed in alcuni territori montani. Successivamente, si sono aggiunti altri territori comunali fino a raggiungere complessivamente gli attuali n. 44 comuni serviti, che detengono, in differenti quote, la totalità del capitale sociale.

Nel corso del 2015 sono stati distribuiti dividendi per euro 252.990,31.

#### **Piano per la razionalizzazione di Multiservizi S.p.A.**

<b>Azione prevista</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

In attuazione del Piano operativo approvato, nel corso del 2015 è stata mantenuta la partecipazione.

### Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Multiservizi S.p.A.

Azione svolta	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

La società MULTISERVIZI S.P.A. ha un Consiglio di amministrazione composto da n. 5 membri e conta un numero medio di dipendenti al 31.12.2015 pari a 363, rispettando pertanto i requisiti per non incorrere nelle previsioni della lettera b), dell'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014.

Nei confronti della MULTISERVIZI S.P.A., l'AATO 2 MARCHE CENTRO ANCONA, della quale fa parte anche il Comune di Senigallia, ha un affidamento in house del servizio idrico integrato e esercita i controlli previsti da tale forma di affidamento.

#### 4. Conclusioni

Dall'analisi sopra evidenziata, emerge che nel corso del 2015 sono state attuate una serie di attività in esecuzione di quanto previsto dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato il 31.03.2015 e integrato il 25.02.2016. Nel caso di CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L., tuttavia, ove l'ente aveva stabilito di dismettere la partecipazione posseduta, non è stato possibile dare attuazione a quanto deciso, in quanto non sono stati trovati sul mercato dei soggetti disposti ad acquistare. L'ente comunque sta continuando a porre in essere tutte le azioni necessarie per cedere le partecipazioni individuate come da dismettere.

Al fine di rendicontare i risultati conseguiti, tenendo conto delle attività svolte dal Comune di Senigallia per ogni partecipazione societaria, è possibile formulare un quadro di sintesi, tenendo tuttavia presente che la situazione illustrata è in continua evoluzione, soprattutto per le operazioni straordinarie intraprese, quali la messa in liquidazione o la cessione delle quote societarie, che richiedono un orizzonte temporale medio lungo per essere portate a compimento.

#### QUADRO DI SINTESI DEI RISPARMI

SOCIETA'	AZIONE	RISPARMI
Aerdorica S.p.A.	Mantenimento partecipazione	0,00
Agenzia per il risparmio energetico S.r.l.	Mantenimento partecipazione/Liquidazione in corso	0,00
Agenzia per i servizi ambientali S.r.l.	Mantenimento partecipazione	0,00
CIR33 Servizi S.r.l.	Partecipazione ceduta	0,00
Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l.	Partecipazione in attesa di cessione	0,00
Gestiport S.p.A.	Riduzione costi amministratori e sindaci	€ 4.200,00
Immobiliare B.I.C. S.r.l.	Società in liquidazione	0,00
Multiservizi S.p.A.	Mantenimento partecipazione	0,00
<b>Totale risparmi a regime</b>		<b>€ 4.200,00</b>

I risultati delle attività della razionalizzazione delle società partecipate, tuttavia, non possono essere solamente quantificati in termini di risparmio di spesa di cui sopra, perché devono tenere in considerazione anche le dismissioni di partecipazioni societarie e le liquidazioni di società, così come previste dal piano operativo approvato.